

## MUNICIPIO

Lugano, 20 novembre 2013/trs  
centro inf.: 101.0 / 700.0

ris. mun.: 14/11/2013

### **Posta A**

Onorevoli Signori  
. Paolo Toscanelli  
. Roberto Badaracco  
**rispettivi indirizzi**

Oggetto: Interrogazione no. 512 - "Stazione di Lugano - I cittadini chiedono più sicurezza!"

Onorevoli Signori,

in riferimento alla Vostra interrogazione in oggetto, del 22 agosto 2013, rispondiamo qui di seguito puntualmente alle domande poste, formulando dapprima la seguente premessa.

L'interrogazione fa riferimento alla decisione dell'Esecutivo cittadino del 22 agosto 2013, intesa a rinunciare momentaneamente alla realizzazione di uno sportello di Polizia alla Stazione FFS di Lugano.

In proposito va specificato che inizialmente il progetto prevedeva sia la realizzazione di uno sportello di Polizia al piano terra, che la condivisione di un ufficio interforze al primo piano.

Se quindi si è momentaneamente optato di rinunciare alla prima parte di tale progetto e meglio per le ragioni di cui si dirà più avanti, l'acquisizione di uno spazio comune tra i partner della sicurezza resta un punto fisso per l'Esecutivo comunale.

Unitamente alle altre forze di sicurezza operanti alla Stazione FFS (Polizia cantonale, Polizia ferroviaria, Guardie di confine), si è giunti al termine del progetto esecutivo. I primi lavori di realizzazione sono già iniziati in concomitanza con quelli di ristrutturazione dell'edificio principale delle FFS, il cui termine di consegna è previsto per il mese di giugno 2014.

La decisione di rinunciare allo sportello di Polizia è stata presa sulla scorta di ponderate valutazioni riguardanti sia gli aspetti logistici, finanziari e di presenza del personale di Polizia che operativi.

Si è quindi giunti alla conclusione che, allo stato attuale, la realizzazione di uno sportello di Polizia non avrebbe portato alcun vantaggio concreto alla situazione di sicurezza dell'area. La presenza di un collaboratore bloccato ad uno sportello non è paragonabile all'istituzione di controlli mobili di personale nel settore, che potranno sempre fare capo all'ufficio interforze al primo piano dello stabile.

In attesa dell'evoluzione degli sviluppi di altri progetti quali l'Alptransit e il centro Supsi, e soprattutto in attesa della ristrutturazione dell'ala sud dello stabile Stazione, dove si prevede appunto di realizzare uno sportello direttamente sul fronte del piazzale la cui ubicazione è ritenuta ideale per perseguire gli scopi e gli obiettivi sia della Polizia che dell'utenza, si è quindi optato per una momentanea rinuncia.

Fatte queste premesse, rispondiamo alle puntuali domande poste nell'interrogazione.

*1. Vista l'intenzione di non insediare un posto di polizia fisso alla stazione di Lugano il Municipio come pensa di risolvere le questioni di ordine pubblico in quella zona? Intensificando la presenza delle forze dell'ordine negli orari più a rischio?*

Dal 1° dicembre al 9 ottobre del corrente anno, la Polizia Città di Lugano ha registrato 141 episodi legati a problemi di ordine pubblico che hanno interessato l'area Stazione comprese le sue immediate vicinanze. Si tratta mediamente di un avvenimento ogni due giorni circa.

Nel medesimo periodo dello scorso anno se ne erano registrati 157, evidenziando quindi una variazione minima rispetto agli anni precedenti.

Nel limite delle contingenze operative e delle risorse disponibili, la Polizia Città di Lugano ha sempre svolto i controlli in tale area, soprattutto negli orari serali/notturni.

In questo senso non va dimenticato come la Polizia cittadina resta comunque l'ente di sicurezza di gran lunga più presente e attivo in loco. Questo nonostante la sicurezza dell'area della Stazione dovrebbe essere primariamente di competenza della Polizia ferroviaria e della Polizia cantonale, essendo la Stazione un'area di proprietà privata e di competenza delle FFS.

Da un punto di vista della prevenzione, le FFS hanno nel frattempo attivato il programma di prevenzione RAILFAIR finalizzato alla risoluzione di conflitti generati da fenomeni quali la perdita d'identità sociale, la mancanza di responsabilità civile e l'eccessivo consumo di alcool.

Per tale progetto sono impiegati una ventina di volontari nella funzione di Padri di stazione. Nel merito, si segnala che il Dicastero Integrazione e Informazione Sociale ha collaborato alla costituzione di tale programma che è attivo dal 2008.

Non va comunque disconosciuto come la Città abbia già investito molto per la sicurezza nel settore della Stazione, la cui sicurezza è e resta uno degli obiettivi prioritari di controllo della Polizia.

Il settore risulta anche particolarmente video sorvegliato, sia da parte delle FFS che dalla Città.

*2. Quali altre misure il Municipio intende mettere in atto per tutelare i cittadini nel settore.*

Come già riferito, le misure del Municipio sono adeguate e proporzionate alla situazione e alle proprie competenze.

Con la realizzazione del nuovo ufficio interforze, oltre che con l'intensificazione delle diverse forze di sicurezza nell'area, si darà una ulteriore risposta ai bisogni dei cittadini nel contesto della sicurezza.

3. *Con Besso Pulita il Municipio aveva instaurato una proficua collaborazione. Non pensa il Municipio che rifiutare questa sua legittima richiesta possa incrinare i rapporti con quest'Associazione che tanto si è prodigata e si prodiga a favore del quartiere di Besso e dei suoi cittadini?*

Il Municipio ha sempre seguito con interesse le attività dell'Associazione Besso Pulita e ritiene che l'attuale scelta di non procedere alla momentanea realizzazione di uno sportello di Polizia non vada a ledere i rapporti finora instaurati.

Al contrario, con l'arrivo di questo nuovo ufficio interforze si è dato un chiaro segnale sulla volontà di voler garantire maggior sicurezza, coinvolgendo tutte le forze attive sul territorio.

Inoltre il Municipio, proprio per confermare la propria sensibilità ai problemi del quartiere e rispettivamente per confermare il sostegno e l'apprezzamento a Besso Pulita, ha indetto un incontro entro la fine del mese di dicembre con il Comitato dell'Associazione per meglio chiarire la problematica.

4. *Non pensa il Municipio sia almeno opportuno creare una pattuglia di agenti in borghese per cogliere sul fatto questi personaggi che riescono spesso a dileguarsi appena avvistano la polizia?*

L'Esecutivo non ritiene di dover entrare nel merito della tattica di Polizia, in quanto di competenza del Comando. Siamo comunque informati che la stessa impiega regolarmente anche agenti in borghese.

5. *Non è possibile fare in modo che questi personaggi dubbi vengano definitivamente allontanati dalla zona della stazione posto che è la porta di ingresso della città anche da parte dei turisti che scelgono sempre più spesso il treno come mezzo per recarsi a Lugano?*

Come segnalato in precedenza, l'area della Stazione è di proprietà delle FFS. Compete quindi ad esse diffidare coloro che hanno commesso atti illeciti o che hanno disturbato l'ordine nella stessa.

La Polizia ferroviaria ha già adottato questa procedura contribuendo ad un miglioramento della situazione, anche grazie alla collaborazione e al coordinamento con la nostra Polizia.

Ci è grata l'occasione per porgerVi, Onorevoli Signori, l'espressione dei nostri migliori saluti.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:

Il Segretario:

Avv. M. Borradori

lic. jur. M. Delorenzi

C.p.c.:

- . Consiglio Comunale
- . Municipio
- . Segretario Generale
- . Direttore Operativo
- . Comando Polizia Città di Lugano

